



Comune dell'Aquila
DIPARTIMENTO PER LA RICOSTRUZIONE
Settore Ricostruzione Privata

Città dell'Aquila
Prot n° 0016450 del 16/02/2016

USCITA

L'Aquila li, 16.02.2016

CIRCOLARE

Ai Responsabili del Procedimento
LORO SEDI

Agli Ordini e Collegi Professionali
LORO SEDI

Oggetto: Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Ricostruzione di Onna
Circolare interpretativa.

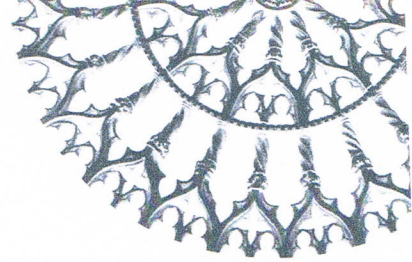
Premesso :

che il piano di ricostruzione di Onna è stato concepito con l'obiettivo di salvaguardare l'identità storica dei luoghi abitati con possibilità di miglioramento della qualità abitativa, ridefinendo in tal senso in variante al PRG, destinazioni d'uso, zone urbanistiche e relative modalità attuative;

che per una maggiore certezza degli operatori e al fine di agevolare il compito degli Uffici nell'attività istruttoria, si è ritenuto necessario procedere alla redazione di una prima circolare, anche alla luce di quanto emerso in alcune assemblee pubbliche, circa l'applicazione della nuova normativa.

Quanto sopra premesso a chiarimento delle NTA del P.d.R. , si dispone quanto segue:

- Le definizioni degli interventi edilizi riportate nelle NTA del PdR si intendono aggiornate con le modifiche successivamente apportate al testo unico dell'edilizia dal c.d. decreto del fare e decreto sblocca Italia ai sensi del comma 2 art. 3 D.P.R. 380/01.

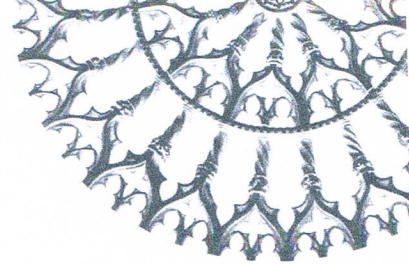


Comune dell'Aquila

DIPARTIMENTO PER LA RICOSTRUZIONE

Settore Ricostruzione Privata

- In caso di modifica dell'impostazione planivolumetrica dell'edificio o dell'aggregato, il rispetto delle distanze fissate dal Piano di Ricostruzione dai confini e tra fabbricati, trova applicazione esclusivamente a quella parte di immobile ricostruito che ecceda i limiti di quello preesistente con la sola esclusione delle parti poste a confine con le pubbliche vie.
- Le disposizioni contenute nelle diverse categorie previste nell'art. 17 della NTA relative alla ricostruzione di facciate lungo strade o spazi pubblici, sono applicabili anche nei casi di demolizione e ricostruzione.
- Le variazioni dovute all'aumento dell'altezza della linea di gronda (comunque inferiore a 50 cm) prevista dall'art. 17 delle NTA, sono possibili lungo le pareti degli edifici poste a confini su le vie pubbliche, mentre per la sopraelevazione delle altre pareti è necessario il rispetto delle distanze minime previste dalla NTA o il consenso del confinante nelle forme previste dalle NTA, per distanze inferiori. E' sempre consentita la costruzione in aderenza. nell'aumento massimo di 50 cm della linea di gronda non sono ricompresi gli incrementi dovuti alla applicazione dell'art. 14 del DLgs. 102/2014, salvaguardando, ove possibile, l'immagine di insieme dei fronti dell'isolato.
- In caso di nuovi edifici o di ristrutturazioni rilevanti è necessario il rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 28/2011 in tema di utilizzo di fonti derivanti da energia rinnovabile.
- Nella ricostruzione dei fronti, si dovrà mantenere, per quanto possibile il ritmo, le proporzioni, ed il numero delle bucaure; eventuali variazioni sono possibili qualora motivate e comunque previo parere della Commissione permanente per la verifica dell'ammissibilità degli interventi (Commissione mista Comune e Soprintendenza BAP),:
- I punti cardine individuati dal Piano di ricostruzione hanno valore prescrittivo dove è espressamente previsto il loro ripristino. Sono possibili limitate variazioni esclusivamente se dettate da innegabili esigenze statiche supportate da apposita perizia giurata. Gli altri punti cardine sono da considerarsi come linea guida per la redazione del nuovo progetto, nel senso che, laddove sia possibile, sono da mantenere i caratteri salienti del sistema edilizio ante-sisma.



Comune dell'Aquila

DIPARTIMENTO PER LA RICOSTRUZIONE

Settore Ricostruzione Privata

- Laddove si presenti l'oggettiva impossibilità di eseguire il rilievo diretto dello stato di fatto (crollo dell'unità edilizia o dell'aggregato), il progettista deve procedere alla redazione di un elaborato grafico della situazione ante sisma in modo indiretto con l'ausilio di documentazione catastale (visure catasto fabbricati, ove esistenti), eventuali foto dello stato ante-sisma, foto ricavate da Google Street, eventuali titoli edilizi precedenti o altra documentazione in possesso del proprietario/progettista. In tali casi le planimetrie (piante, prospetti, sezioni) dello stato di fatto in scala 1:100 riporteranno quanto effettivamente desumibile dalla documentazione raccolta. Comunque in ogni caso è necessario presentare degli elaborati grafici dello stato ante sisma esaustivo per permettere la istruttoria tecnica.
- Nel caso in cui siano presenti nell'aggregato unità edilizie soggette a vincolo di tutela ai sensi del D.lgs n°42 del 22.01.2004 completamente crollate, è facoltà del proprietario intraprendere la procedura di rimozione del vincolo presso gli uffici della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo. Resta inteso che il rilascio del titolo edilizio è subordinato all'esito della definizione di tale procedura.
- Nella progettazione all'interno delle zone ricomprese nel l'ambito del nucleo del centro storico così come riportato nella tav. 02 del PdR, è necessario che la superficie complessiva totale deve sempre risultare inferiore o uguale a quella esistente ante sisma.
- Nel calcolo della Sau sono ricompresi i soli locali accessori prospicienti la via pubblica posti all'interno dei fabbricati a ridosso delle strade.
- Relativamente all'art. 18 comma 13 (locali per la raccolta differenziata dei rifiuti) l'acquisizione del prescritto Parere dell'Ente Gestore può essere trasmesso anche contestualmente alla richiesta dell'agibilità. In tal caso il Permesso di costruire sarà condizionato a quanto sopra riportato.
- Relativamente all'art. 18 comma 14 (contatori e locali per impianti) il parere degli Enti Gestori per l'approvazione del posizionamento e dimensionamento dei locali contatori, dovrà essere acquisito e trasmesso a questo Settore entro la fine dei lavori.



Comune dell'Aquila

DIPARTIMENTO PER LA RICOSTRUZIONE

Settore Ricostruzione Privata

- Relativamente agli edifici privi di particolare valore storico e architettonico classificati dal P.d.R. con i gradi 4 e 5, sono possibili incrementi dell'altezza preesistente del solo fronte prospiciente la strada, dovuti esclusivamente da eventuali innalzamenti della quota di pavimento finito dei piani terra fino a filo strada, da adeguamenti delle altezze minime di legge e da differenti soluzioni tecnologiche adottate sui solai.

L'Aquila li, 16.02.2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RICOSTRUZIONE PRIVATA
Ing. Vittorio Fabrizi

